

**TESTO DEL BRIEFING PER L'AUDIZIONE PRESSO LA  
7^ COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO – ROMA 20 FEBBRAIO 2024.**

**1. INTRODUZIONE**

Onorevoli Senatori,

sono il Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri Diego PAULET, vi ringrazio per l'invito e vi manifesto la mia gratitudine per l'occasione offertami di presentare l'Ente che mi onoro di dirigere e l'attività dei miei collaboratori in merito al tema a cui sono stato chiamato qui a riferire.

**2. PRESENTAZIONE**

L'Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria della Difesa (già Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti) è un Ente alle dirette dipendenze del Ministro della Difesa, la cui attività è regolata dal D.Lgs 66/2010. Le origini risalgono al 1919 e, nel tempo, numerosi sono stati i provvedimenti normativi tra cui il recente Decreto legge 22.04.2023, n. 44, che ha rinominato l'Ente ampliandone la competenza dall'originaria missione.

**3. MISSION**

La MISSION istituzionale dell'Ente, anche attraverso la diffusione del culto della Memoria tra le giovani generazioni, si concretizza in tre principali settori di intervento:

- **CADUTI:** provvedendo alla ricerca, individuazione, riconoscimento, esumazione, traslazione, rimpatrio, onori solenni, resa ai familiari o tumulazione presso i Sacrari;
- **SACRARI/LUOGHI DELLA MEMORIA:** attraverso la loro gestione e la valorizzazione, conservazione e tutela delle Zone Monumentali della 1^ guerra mondiale (Monte Grappa, Monte Pasubio, Monte Cengio, Ortigara, Punta Serauta della Marmolada, in Veneto - Casteldante di Rovereto, in Trentino Alto Adige - Monte Sabotino e Monte San Michele, nel Friuli Venezia Giulia (ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 15/03/2010 n.66) oltre ai circa 1.200 Sacrari in Italia e circa 120 all'estero;
- **DOCUMENTAZIONE/FASC. PERSONALI:** provvedendo alla custodia, gestione, valorizzazione della documentazione d'archivio.

#### **4. ANALISI DEL DISEGNO DI LEGGE**

*In merito al Disegno di Legge n. 875 “Disposizioni per la Tutela e la Promozione del Patrimonio Storico del territorio del Carso legato alla Grande Guerra” si evidenzia quanto segue:*

*– le zone monumentali di guerra sono poste sotto l’alta sorveglianza del Ministero della difesa – UTCMD- che provvede alla loro delimitazione custodia e conservazione, alla intangibilità dei monumenti ed opere di guerra in essa esistenti ed alla manutenzione delle strade di accesso (art. 254 del D.Lgs. 15/03/2010 n.66);*

*– l’iniziativa di raccogliere in formato digitale copia di documenti sui Caduti e favorirne la fruibilità è in linea con le indicazioni europee in materia di valorizzazione e fruizione del patrimonio documentario, recepite dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. Tuttavia, il controllo sul trattamento e la diffusione dei dati disponibili necessita di stretto coordinamento con il mio Ufficio che detiene la documentazione dei Caduti della prima e seconda guerra mondiale (atto di morte, di tumulazione ed estumulazione, luogo di sepoltura).*

#### **5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

*La nostra missione, attraverso la perenne valorizzazione del culto della memoria, riunisce ed interpreta i più alti **aspetti valoriali** che sono a fondamento di una Nazione e, ponendosi come elemento di collegamento tra le generazioni, di fatto fornisce i capisaldi grazie ai quali uno Stato viene, dai propri cittadini, vissuto come **Patria** (Terra dei Padri).*